



Newsletter Ubuntu-it

Numero 042 - Anno 2023

Gruppo Social Media

<https://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/>

2023

Licenza

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza **Creative Commons 4.0 di tipo “Attribuzione - Condividi allo stesso modo”**. É possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione** - Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.
- **Stessa Licenza** - Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.
- **Divieto di restrizioni aggiuntive** - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni:

<http://www.creativecommons.org>

Questo documento è stato composto interamente dall'autore con L^AT_EX. Per maggiori informazioni, o segnalazioni:

[Mailing List Newsletter-italiana](#): iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!;

[Mailing List Newsletter-Ubuntu](#): la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

Canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#)

A cura di:
Daniele De Michele



Newsletter Ubuntu-it

Indice

1	Notizie da Ubuntu	5
1.1	L'aggiornamento di Ubuntu aggiunge il supporto per 118 nuove emoji	5
1.2	Il nuovo portale di supporto open source di Canonical	6
1.3	La collaborazione strategica tra Canonical e Intel per Intel® TDX su Ubuntu	7
2	Notizie dalla comunità italiana	8
2.1	La newsletter va in vacanza	8
3	Aggiornamenti e statistiche	8
3.1	Aggiornamenti di sicurezza	8
3.2	Bug riportati	8
4	Commenti e informazioni	9
5	Scrivi per la newsletter	9



Questo è il numero **42** del **2023** della Newsletter di Ubuntu-it, riferito alla settimana che va da **lunedì 11 Dicembre** a **domenica 17 Dicembre**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la [mailing list](#) del [gruppo promozione](#).

1 Notizie da Ubuntu

1.1 L'aggiornamento di Ubuntu aggiunge il supporto per 118 nuove emoji

Un fungo marrone, una fetta di lime e una fenice infuocata. No, non è l'inizio di uno scherzo spazzatura, ma una selezione dei 118 nuovi emoji aggiunti allo standard **Unicode**. Gli utenti di Ubuntu possono vedere e utilizzare queste nuove emoji ben prima degli utenti Apple. Si tratta di un aggiornamento del font **Noto Color Emoji**, che include il supporto completo per tutte le nuove emoji in Unicode 15.1. Tra questi:

- Fungo marrone
- Lime
- Phoenix
- Link rotto
- Testa scossa verticalmente
- Testa scossa orizzontalmente

Inoltre, l'ultima versione include oltre cento nuovi glifi direzionali per le persone che corrono, pregano, si inginocchiano, usano una sedia a rotelle e così via. Ci sono anche quattro nuove emoji di famiglia in silhouette, con emoji del gruppo familiare esistente che si adattano per seguire il nuovo design semplificato. Puoi vedere tutte le modifiche in questo aggiornamento tramite il tuo browser su [Emojipedia.org](#). Le nuove emoji incluse in Unicode 15.1 sono sequenze di joiner a larghezza zero (ZWJ). Questi consentono a coppie di emoji preesistenti di combinarsi per crearne una nuova quando il carattere invisibile ZWJ (comunemente indicato come uno zwidge) è posto tra di loro. Quindi, dopo Natale, è in arrivo un aggiornamento dell'app **GNOME Characters** per Ubuntu 23.10. Ciò consentirà agli utenti di vedere questi nuovi caratteri come singole emoji nell'app Caratteri (e durante la ricerca tramite GNOME Shell), lo stesso di altre sequenze ZWJ comunemente utilizzate: Cerca un aggiornamento per le

app dei personaggi Purtroppo l'app Characters non sarà aggiornata per Ubuntu 22.04, poiché gli sviluppatori spiegano che utilizza "un meccanismo diverso per visualizzare emoji e non supporta alcuna emoji degli ultimi anni". Sarebbe necessario un sostanziale aggiornamento di GTK, ma ciò influenzerebbe altre versioni e poiché è una LTS.

Fonte:

omgubuntu.co.uk

1.2 Il nuovo portale di supporto open source di Canonical

Amplificare l'impatto globale dell'open source è al centro della missione di Canonical. Il supporto è una parte cruciale di questo entusiasmante viaggio, soprattutto quando si tratta di aiutare le imprese, le istituzioni e le comunità di tutto il mondo a risolvere i problemi del mondo reale attraverso la loro infrastruttura IT e le loro applicazioni. Lavorando con migliaia di clienti globali in una varietà di casi d'uso, il team di supporto offre correzioni su tutto ciò che è open source, sia su progetti intenzione Canonical sia in altri. Quindi queste correzioni sono rese disponibili a tutti nei repository a monte. Il portale di supporto è il passaggio per i clienti Canonical per accedere al servizio di supporto, incluso il sistema di biglietteria e la Knowledge Base. Rispondendo ai feedback dei clienti, è pronto un nuovo portale di supporto, progettato per semplificare l'esperienza di supporto.

Cosa c'è di nuovo

Accedi facilmente a tutto ciò di cui hai bisogno, dal supporto in un unico posto attraverso la tua nuova dashboard.

- **Accessibilità migliorata:** accedi rapidamente agli articoli della Knowledge Base più pertinenti per argomento e cerca facilmente soluzioni già esistenti per le tue ricerche.
- **Gestione dei casi senza sforzo:** mantenere il controllo dei vostri casi con statistiche chiare. Rivedi tutti i tuoi ticket o filtra rapidamente per quelli che ti riguardano, come i ticket aperti, chiusi e in attesa del tuo ingresso.
- **Integrazione senza problemi:** Ottieni una panoramica dei tuoi diritti senza la necessità di passare alla dashboard di Ubuntu Pro.

Questo è solo il primo passo verso l'obiettivo di fornire il miglior servizio di supporto per tutto ciò che è open source. Nel 2024, si lavorerà sulla fornitura di una serie di aggiornamenti entusiasmanti:

- **Commenti migliorati:** come molti hanno richiesto, verranno migliorate le capacità dei commenti dei casi, consentendo più opzioni di formattazione più lunghe.
- **Consigli della Knowledge Base:** per anticipare le esigenze, verranno suggeriti articoli della Knowledge Base in base alle richieste effettive.

Fonte:

ubuntu.com

1.3 La collaborazione strategica tra Canonical e Intel per Intel® TDX su Ubuntu

Garantire la sicurezza dei dati in run-time è stata a lungo una sfida di elaborazione aperta e un problema difficile da risolvere. Questa lacuna sorge perché i dati devono essere decifrati nella memoria di sistema per l'elaborazione, anche quando sono memorizzati criptati. Ciò espone a una grande superficie di attacco di minacce poste da un software di sistema potenzialmente dannoso, come un sistema operativo compromesso, un hypervisor o un firmware, nonché a persone con privilegi elevati. Il **Confidential Computing** è un movimento industriale per affrontare questo divario di sicurezza, progettato per proteggere i dati in uso. **Intel Trust Domain Extensions** (Intel TDX) è l'ultima aggiunta di Intel al proprio portafoglio di elaborazione confidenziali. Per utilizzare queste nuove primitive hardware, l'intero stack software deve essere messo in chiaro. Per risolvere questo problema, Canonical e Intel hanno forgiato una collaborazione strategica, consentendo ai clienti di avere sempre accesso a una build Ubuntu ottimizzata per Intel, che ha tutte le ultime patch host-to-guest end-to-end necessarie disponibili per impostazione predefinita, anche prima di essere disponibili a monte. Con il progredire del processo di upstreaming, queste patch saranno successivamente disponibili anche sulle immagini generiche di Ubuntu. Intel TDX sui processori scalabili **Intel Xeon** di quinta generazione. Per ottenere garanzie di sicurezza la soluzione si basa sulle innovazioni Intel a livello di silicio. Inizialmente, questa funzionalità era disponibile solo su SKU selezionati dei loro processori scalabili Intel Xeon di quarta generazione, offerti tramite un numero limitato di fornitori di cloud pubblico. Ora, Intel ha annunciato la disponibilità generale del mercato Intel TDX attraverso i suoi processori scalabili Intel Xeon di quinta generazione, precedentemente noti col nome in codice Emerald Rapids. Per i clienti e gli utenti finali che anticipano l'aggiornamento hardware, si sblocca completamente il potenziale di queste innovazioni di sicurezza del silicio e richiede anche l'abilitazione a livello di software. Nell'ecosistema **Linux**, raggiungere questo obiettivo comporta l'upstreaming di patch prima dell'integrazione nelle distribuzioni a valle. Questo è un processo intensivo nel tempo e con esso arriva l'imminente rischio di un divario sempre più ampio tra l'innovazione del silicio e la prontezza del software, che verrà solo aggravata, mentre Intel continua a spingere i confini dell'innovazione hardware per i processori scalabili Intel Xeon di quinta generazione e oltre. I risultati di questa partnership strategica sono già qui, con l'[anteprima privata Intel TDX](#) recentemente rilasciata su Ubuntu 23.10, sta consentendo ai clienti Canonical di iniziare con sicurezza il loro viaggio di elaborazione confidenziale con Ubuntu su Intel TDX oggi, gettando anche le basi per piani più ampi e a lungo termine per **Ubuntu 24.04 LTS** e oltre. La visione di **Canonical** per Intel TDX su Ubuntu è ambiziosa e onnicomprensiva. Una volta che i clienti acquisiranno un processore scalabile Intel Xeon di quinta generazione, saranno pronti a distribuire facilmente sia un host Ubuntu per Intel TDX con il kernel, Libvirt QEMU e Trust Domain Virtual Firmware (TDVF) e un Intel TDX VM ospite di Ubuntu dotato del necessario kernel illuminato, Shim e Grub. Anticipando l'integrazione di Intel TDX nelle immagini generiche di Ubuntu 24.04, **Canonical** sta adottando un approccio incrementale al livello di manutenzione della sicurezza e del supporto aziendale che l'azienda offre per queste build ottimizzate Intel TDX. A partire da Ubuntu 23.10, un'anteprima limitata Intel TDX è già dispo-

nibile sia per l'host sia per l'abilitazione degli ospiti, in cui Canonical fornisce script user-friendly per una configurazione dell'ambiente riservata senza sforzo. La capacità di attestazione remota è prevista entro dicembre 2023 e le risorse di installazione sono accessibili su GitHub. Canonical guida il supporto di prima linea durante questa anteprima tecnica, con Intel che gestisce il supporto della seconda linea. Il kernel 6.5 rimane aggiornato con le patch di sicurezza e gli utenti dei PPA per QEMU, Libvirt e TDVF monitorano le modifiche a monte. Inoltre, la disponibilità di **Intel TDX** basata su Ubuntu su molti importanti provider di cloud pubblico, tra cui Microsoft Azure e Google Cloud, consente di avviare con sicurezza lo sviluppo della strategia di elaborazione confidenziale ibrida multi-cloud con Ubuntu, fornendo un ambiente unificato e sicuro per le esigenze di elaborazione.

Fonte:
canonical.com

2 Notizie dalla comunità italiana

2.1 La newsletter va in vacanza



Questo è l'ultimo numero del 2023. Dopo una breve pausa dovuta alle festività natalizie, le pubblicazioni settimanali riprenderanno nei primi giorni del mese di gennaio 2024!

La redazione della Newsletter coglie l'occasione per augurare a tutti Buone Feste e un nuovo anno pieno di soddisfazioni!

3 Aggiornamenti e statistiche

3.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita [sezione del forum](#).

3.2 Bug riportati

- Aperti: 143585, **+55** rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 317, **-1** rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 72402, **+76** rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la [Bug Squad](#) ha sempre bisogno di una mano.

4 Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della [comunità ubuntu-it](#). In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- [Stefano Dall'Agata](#)

Ha inoltre collaborato all'edizione:

- [Massimiliano Arione](#)

Ha realizzato il pdf:

- [Daniele De Michele](#)

5 Scrivi per la newsletter

La **Newsletter Ubuntu-it** ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti **Ubuntu** e, più in generale, le persone appassionate del mondo open-source. Viene resa disponibile gratuitamente con cadenza settimanale ogni Lunedì, ed è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina [Linee Guida](#), dove inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter Ubuntu-it a titolo di redattore o grafico, può scrivere alla [mailing list](#) del [gruppo promozione](#) oppure sul canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#). Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese. Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:



Facebook



Twitter



YouTube



Telegram

"Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti"

Questa newsletter è stata prodotta dal
Gruppo Social Media usando esclusivamente
software libero.